

Prot. n. 108996/130-19/LD

Mestre, 10 Dicembre 2019

AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE: affidamento attività di certificazione contratti d'appalto che comprendono prestazioni in ambienti confinati o sospetti di inquinamento ai sensi del DPR 177/2011. Riferimento pratica 130-19/LD.

Il Responsabile della Direzione Appalti e Approvvigionamenti competente in base a quanto disposto nella procura conferita dal Direttore Generale della Società, nonché facente funzioni di Responsabile del Procedimento,

Considerato che

- in attesa della definizione di un complessivo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi, come previsto dagli articoli 6, comma 8, lettera g), e 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è stato emanato il DPR 14 settembre 2011 n. 177 che disciplina il sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi destinati ad operare nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- la predetta normativa dispone che qualsiasi attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati può essere svolta unicamente da imprese o lavoratori autonomi qualificati in base a quanto previsto dal medesimo DPR;
- in particolare l'art. 2 dispone che in presenza di lavoratori che operano in ambienti confinati o sospetti di inquinamento assunti con tipologie contrattuali di lavoro diverse dal tempo indeterminato o con appalto i relativi contratti devono essere preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;

Visto che

- Veritas ha la necessità di appaltare prestazioni che si svolgono in ambienti confinati e sospetti di inquinamento;
- il DPR 177/2011 dispone che il contratto d'appalto debba essere certificato da un'apposita commissione di certificazione;
- sono organi abilitati alla certificazione dei contratti le commissioni istituite presso le università pubbliche e private, comprese le Fondazioni universitarie, registrate nell'albo di cui all'art. 76, comma 2, del D.Lgs. 276/2003;

- allo stato attuale, Veritas, per tale adempimento, si rivolge esclusivamente alla Fondazione Cà Foscari di Venezia con cui è stata sottoscritta una convenzione per l'anno 2019;
- il consistente numero di contratti da certificare ha comportato un allungamento dei tempi di risposta da parte dell'ente certificatore veneziano, con conseguente slittamento dei tempi di consegna degli interventi;

Considerato altresì che

- Al fine della certificazione del contratto è prevista, qualora ritenuto necessario dall'ente certificatore, un'audizione delle parti presso la sede in cui si svolgeranno le lavorazioni con conseguente rimborso a carico di Veritas spa dei costi sostenuti per la trasferta dai componenti dell'organo di certificazione;
- le Università pubbliche e private, comprese le fondazioni universitarie, registrate presso l'apposito Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali più prossime alla sede di Veritas spa sono la Fondazione Cà Foscari di Venezia, l'Università di Padova e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia presso cui sono state istituite apposite commissioni di certificazione;
- le istituzioni universitarie sopra richiamate, contattate per un colloquio informativo preliminare, si sono rese disponibili a stipulare una convenzione con Veritas spa al fine di certificare i contratti d'appalto da essa stipulati;

Dispone

- al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 2 del DPR 177/2011 per i contratti d'appalto che prevedono interventi in ambienti confinati e sospetti di inquinamento, di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b.2, del D.Lgs. 50/2016, alla stipula di tre convenzioni per l'anno 2020, una con la Fondazione Cà Foscari di Venezia, una con l'Università di Padova e una con l'Università di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Economia Marco Biagi. La stipula della Convenzione non comporterà alcun obbligo per Veritas se non quello di riconoscere la cifra concordata in sede contrattuale per ogni procedura di certificazione conclusa;
- di procedere all'emissione di n. 3 ordini a SAP di importo pari ad € 35.000,00 che saranno utilizzati solo qualora si renda necessario procedere alla certificazione dei contratti d'appalto.

DIREZIONE APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

F.to Avv. Marco Artuso

Publicato sul profilo del committente il 11/12/2019